

Prof. Dott. Nicola PICARDI

già Ordinario di Chirurgia Generale
Specialista in Chirurgia Generale, Urologia, Chirurgia Vascolare

Direttore Scientifico di ANNALI ITALIANI DI CHIRURGIA
dal 1987 al 2023

ROMA.....*Novembre - Dicembre 2023*
Ab.: Via Montevideo, 6 - 00198 Roma - Tel. e Fax : 06 / 85350456
e-mail: nicola.picardi@gmail.com - Telefono portatile: 335-370677

IL MIO CONMIATO dal ruolo di Direttore di Annali Italiani di Chirurgia

Annali Italiani di Chirurgia è stata una delle più longeve riviste di Chirurgia del mondo occidentale, terza ad essere fondata nel 1922, dopo la prima “Langenbeck’s Arkiv für Chirurgie” del 1862 e la seconda “British Journal of Surgery” del 1915.

Con il 6° fascicolo 2023 sarà completata la pubblicazione del 94° Volume, il primo dopo la celebrazione del centenario dalla sua fondazione, proclamato sotto l’egida del Collegio degli Storici della Chirurgia nell’ambito del 124° Congresso della Società Italiana di Chirurgia nell’ottobre 2022.

Per poter prospettare alla rivista un futuro oltre la mia personale gestione, a partire dal 2024 cederò ad altra Società Editrice i diritti di pubblicazione da me posseduti dal 2005 e la proprietà dei quattro domini per gestire l’Edizione Digitale da me fondata nel 2009.

A partire dunque dal 2024 saranno altri ad assumere la responsabilità delle pubblicazioni di Annali Italiani di Chirurgia, perché alla fine del 2023 porrò fine volontariamente al mio personale impegno nella redazione della rivista iniziata nel lontano 1974 come semplice redattore, e poi con piena responsabilità organizzativo e culturale quale suo Direttore ininterrottamente dal 1987.

Si tratta di una decisione ragionata, di piena consapevolezza, determinata dall’intento di garantire alla rivista quel futuro che per ovvie ragioni non potrebbe essere assicurato indefinitivamente da me. Mi congedo in una fase di piena vitalità della rivista, gratificato dall’apprezzamento che ormai riscuote nell’ambito chirurgico nazionale e sempre di più in quello internazionale grazie anche alla sua libera accessibilità in rete della sua Edizione Digitale.

Fondamentali per il suo accreditamento internazionale sono stati due impegnativi passaggi: la fondazione nel 2009 di una Edizione Digitale con cui consentire l’accesso libero in rete, e in lettura integrale, a tutti gli articoli pubblicati dal 2000 in poi nel sito web **annitalchir.com**; l’adozione stabile ed esclusiva dal 2011 della lingua inglese per la pubblicazione degli articoli, riconoscendola lingua internazionalmente adottata per le comunicazioni scientifiche. Il Riassunto in Italiano di ogni articolo ha mantenuto il legame con l’italianità delle pubblicazioni.

Sempre dal 2009 Ann Ital Chir ha adottato ufficialmente i principi dell’ICMJE, aderendo così all’impegno internazionale degli Editori di riviste di medicina a garanzia di genuinità e serietà, e per anni è stata l’unica rivista italiana di chirurgia ad aver aderito.

In questi 36 anni di responsabilità direttoriale ho accumulato una grande esperienza organizzativa, del tutto aggiuntiva rispetto delle mie competenze tecniche e culturali di Chirurgo e Docente Universitario di Chirurgia. Ho avuto rapporti con personalità del CNR, con la magistratura responsabile delle pubblicazioni scientifiche, con le organizzazioni internazionali delle citazioni bibliografiche, tutti contatti estremamente positivi e costruttivi.

CNR, Elsevier, Clarivate, ISI e la National Medical Library di Bethesda hanno convenuto di inserire nei loro database bibliografici titoli ed Autori degli articoli pubblicati, sia a stampa che quelli inseriti esclusivamente online nell’Edizione Digitale, in quanto riferibili a singoli casi clinici. Pertanto hanno attribuito al Direttore l’accesso privilegiato per

comunicare loro telematicamente titoli ed Autori degli articoli pubblicati, e limitatamente a Pub Med della National Medical Library per poter pubblicare anche integralmente Abstract e Riassunto di ogni articolo.

Personalmente ho accumulato esperienze positive nei rapporti umani, non solo con Colleghi Italiani e Stranieri, ma anche con le personalità del mondo editoriale con cui ho collaborato, a partire da quelli con il compianto Emilio Cappelli, Editore della Nuova Editrice Cappelli all'inizio della mia assunzione di responsabilità scientifica della Rivista, e poi con il dott. Luigi Pozzi, Editore della omonima Casa Editrice, che è stato al mio fianco ormai da 18 anni, fin da quando nel 2005 ha favorito la prima transizione editoriale.

Libero da condizionamenti e da interessi personali, perché fin dall'inizio di questa esperienza ero già in vetta alla carriera accademica, ho chiamato a collaborare Chirurghi di tutte le sedi universitarie italiane, e le strutture del CNR nella persona del Prof. Vincenzo Casolino, Direttore della Biblioteca "Guglielmo Marconi", operando scelte per le pubblicazioni, condivise in gran parte con i vari componenti del Board, guidate da criteri di obiettività, di innovazione e di promozione degli studi genuini.

In questi lunghi anni ho avuto dall'Editore Luigi Pozzi una collaborazione irripetibile, con piena disponibilità ad acconsentire a tutte le innovazioni che di volta in volta hanno permesso ad Ann Ital Chir di diventare, da una rivista di interesse prevalentemente italiana ad un ruolo informativo e formativo internazionale.

Ogni impresa ha un inizio ed una auspicabile evoluzione in positivo per puntare ai risultati più prestigiosi, ma è anche compito e merito di ogni imprenditore garantirgli un futuro, al di là di personalismi e nostalgie. A ciò non sfugge l'impresa di gestione culturale e divulgativa di una rivista scientifica. Però il futuro di una rivista scientifica internazionale non può e non deve essere ancorata principalmente agli eventi biologici naturali della vita di chiunque, ma deve puntare sempre al progresso ed all'espansione scegliendo con ponderazione il futuro possibile.

Saranno passati dunque ad altra Società editrice i diritti di pubblicazione su fascicoli di Annali Italiani di Chirurgia e sull'Edizione Digitale con la speranza che la rivista prosperi ed accresca il suo impatto nel mondo scientifico della Chirurgia.

Un ringraziamento sincero va a quanti hanno collaborato con me in questi ultimi 36 anni, ai componenti del Consiglio Direttivo, al Comitato scientifico dei Referee che si sono avvicendati negli anni, agli Editori Emilio Cappelli e Luigi Pozzi con le relative tipografie, alla dottoressa Valentina Miccichè, CEO della Società AdHocSol che ha gestito l'Edizione Digitale e alla esperta linguistica dottoressa Vlasta Podzemny che ha sorvegliato la correttezza della lingua inglese a vari livelli.

